

COMUNE DI VOLTERRA

Provincia di PISA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dott. Maurizio Nieri

Comune di Volterra

Il Revisore

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore del Comune di Volterra

Premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 del Comune di Volterra.

Volterra, li 06/06/2013

VERIFICHE PRELIMINARI

// sottoscritto Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuto in data 04/06/2013 lo schema del bilancio di previsione:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica;
- rendiconto dell' esercizio 2012;
- la delibera di GC n. 173 del 14/10/2011 relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di GC n. 162 del 16/10/2012 di adozione del Piano per le dismissioni immobiliari previsto dall'art 58 del DL 112/2008;
- la delibera di GC n. 89 del 04/06/2013 in materia di destinazione dei proventi da violazioni codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la delibera di GC n. 87 del 04/06/2013 di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici comunali per l'anno 2013;
- la delibera di GC relativa all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale, n. 86 del 4/06/2013;
- schema di delibera consiliare sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro generale riassuntivo;
- Patto di stabilità calcolo obiettivi e saldi di competenza mista;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sia in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, dello stesso D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013 (con importi arrotondati all'Euro), il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.246.331	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.556.652
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	866.949	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.039.430
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.846.450		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.039.430		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	403.077
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.553.823	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.553.823
<i>Totale</i>	14.552.982	<i>Totale</i>	14.552.982
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	14.552.982	<i>Totale complessivo spese</i>	14.552.982

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.246.331		
Entrate titolo II	866.949		
Entrate titolo III	2.846.450		
Totale entrate correnti		10.959.729	
Spese correnti titolo I	10.556.652	-	
Differenza parte corrente (A)			403.077
Quota capitale amm.to mutui	403.077	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	0	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0	-	
Totale quota capitale (B)			- 403.077
TOTALE			-

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanziamento spese non ripetitive	-
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	-
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	-
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	-
- altre (<i>da specificare</i>)	-
Totale disavanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	110.000	110.000
Per altri contributi regionali	174.000	174.000
Per assistenza profughi da Prefettura	12.000	12.000
Per contributi Provinciali	17.000	17.000
Per funzioni associate con Castelnuovo VC	230.332	230.332
Per Festival Volterrateatro da enti diversi	43.000	43.000
Dal comune di Castelnuovo V.C. per funzioni associate		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	538.951	538.951
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	117.761	117.761
Per contributi in c/capitale da altri soggetti	2.000	2.000
Per altri contributi straordinari	5.000	5.000
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente relativamente a partite straordinarie

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	179.290	35.100
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	150.000	75.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		34.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		40.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		145.190
Totale	329.290	329.290

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	880.717	
- altre risorse (oneri)	500.000	
Totale mezzi propri		1.380.717
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	538.951	
- contributi da altri enti	117.761	
- altri mezzi di terzi	2.000	
Totale mezzi di terzi		658.712
TOTALE RISORSE		2.039.430
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.039.430

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012

Il Revisore rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012, risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 60 del 14/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2012, in sede di assestamento, è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto dell'esercizio 2011 per € 1.922.944,60.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 0,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 337.325,99 il finanziamento di spese correnti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 1.585.618,61 Estinzione anticipata mutui

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013, così come già riportato a pag. 5 della presente relazione, è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.246.331		
Entrate titolo II	866.949		
Entrate titolo III	2.846.450		
Totale entrate correnti		10.959.729	
Spese correnti titolo I	10.556.652	-	
Differenza parte corrente (A)			403.077
Quota capitale amm.to mutui	403.077	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			- 403.077
TOTALE			0

Tale importo è così finanziato:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	0

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate titolo I	7.289.275		
Entrate titolo II	871.833		
Entrate titolo III	2.889.147		
Totale entrate correnti		11.050.255	
Spese correnti titolo I	10.622.291	-	
Differenza parte corrente (A)			427.963
Quota capitale amm.to mutui	427.963	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			- 427.963
TOTALE			0

Tale importo è così finanziato:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	0

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue (importi arrotondati all'Euro):

Entrate titolo I	7.327.979		
Entrate titolo II	884.910		
Entrate titolo III	2.932.484		
Totale entrate correnti		11.145.373	
Spese correnti titolo I	10.694.168	-	
Differenza parte corrente (A)			451.205
Quota capitale amm.to mutui	451.205	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)		-	451.205
TOTALE		-	0

Tale importo è così finanziato:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	0

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto nel triennio senza l'utilizzo di oneri di urbanizzazione

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (in particolare piano triennale dei lavori pubblici e programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato, come indicato a pag. 3, con delibera G.C. n. 157 del 15/10/2012, pubblicato per 60 giorni consecutivi a partire dal 16/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione GC n. del 86 del 04/06/2013 sulla base della normativa prevista dall'art. 1, comma 557, della legge finanziaria n. 296/2006 così come modificato dall'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007 e dall'art. 76 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

Va comunque evidenziato come, ad oggi, la spesa prevista per l'anno 2013 e nei successivi coperti da programmazione pluriennale, calcolata con i criteri indicati dalla circolare n. 9/2006 del Ministero Economia e Finanze, sia coerente con il principio di riduzione progressiva della spesa di personale così come definitivamente esplicitato nella delibera n. 2 del 12/01/2010 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie.

RISPETTO LIMITE C.557 L. 296/2006

2013 PREVISTO		2012 IMPEGNATO	
INT. 1	3.602.894,84	INT. 1	3.609.132,64
IRAP	195.828,79	IRAP	182.548,49
MISSIONI + FORMAZIONE	5.870,00	MISSIONI + FORMAZIONE	5.870,00
TIROCINIO	3.000,00	BUONI PASTO	26.240,00
BUONI PASTO	26.500,00		
RINN. CONTR.	0,00	meno RINN. CONTR.	0,00
INC. PROG.	20.000,00	meno INC. PROG.	0,00
ICI	10.000,00	meno ICI	10.000,00
DIR. ROGITO	13.500,00	meno DIR. ROGITO	13.500,00
VV.UU TEMPO DET	37.500,00	meno VV.UU TEMPO DET	35.000,00
SPEA PER INVALIDI	215.828,13	meno SPEA PER INVALIDI	223.881,06
IRAP sui punti prec	3.418,70	meno IRAP sui punti prec	1.718,70
PERSONALE EX ETI	251.073,45	meno PERSONALE EX ETI	251.073,45
MISSIONI+FORMAZIONE	5.870,00	meno MISSIONI+FORMAZIONE	5.870,00
RIMB SEGR.CVC	28.000,00	meno RIMB SEGR.CVC	22.000,00
TOTALE	3.245.042,35	TOTALE	3.260.747,92
TOTALE SPESE PERS	3.245.042,35	TOTALE SPESE PERS	3.260.747,92

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 31 della legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012), così come anche modificato e integrato dalla legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nel riscrivere le regole di calcolo del Patto di Stabilità per il triennio 2013/2015, dispone che gli enti sottoposti allo stesso devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Si riportano di seguito i prospetti per il calcolo dell'obiettivo in termini di competenza mista.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO((Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 31)
COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	9.438.640	9.881.355	10.090.142
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾			9.803.379
				(d)=Media(a;b;c)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	15,8%	15,8%	15,8%
	(e)	(f)	(g)	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	1.548.934	1.548.934	1.548.934	
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)	
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	700.523	700.523	700.523
		(m)	(n)	(o)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art.1, legge n. 220/2010)	848.411	848.411	848.411
	(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)	
	Anno 2013			
	(t)=[(p)-(s)]/2			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
SALDO OBIETTIVO FINALE (comma 92, art.1, legge n. 220/2010)	848.411	848.411	848.411	
	(u)=(p)-(t)	(v)=(q)	(z)=(r)	
FASE 4	PATTO REGIONALE "Verticale" ⁽³⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010	0		
		(ab)		
		Anno 2013		
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" ⁽⁴⁾ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010	25.000			
	(ac)			
	Anno 2013			

SALDO OBIETTIVO 2013

873.410

CALCOLO SALDI FINANZIARI 2013-2014-2015**Riporto obiettivi 2013-2014-2015**

	2013	2014	2015
Saldo obiettivo	873.410	873.410	848.411

Proiezione saldi 2011-2013-2013 sulla base degli stanziamenti di bilancio

	2013	2014	2015
+ Accertamenti tit. I	7.246.330,61	7.289.275,16	7.327.978,52
+ Accertamenti tit. II	866.948,69	871.832,92	884.910,45
+ Accertamenti tit. III	2.846.450,00	2.889.146,75	2.932.484,02
- Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
- Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
- Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	0,00	0,00	0,00
+ Incassi tit. IV	2.100.000,00	1.500.000,00	2.400.000,00
- Incassi tit.IV per riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
- Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
- Incassi tit.IV per trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
- Impegni tit. I	10.556.652,05	10.622.291,39	10.694.167,55
+ Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
+ Impegni tit.I relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
+ Impegni per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	0,00	0,00	0,00
+ Impegni per spese federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00
- Pagamenti tit. II	1.600.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
+ Pagamenti tit.II per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00

+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	0,00	0,00	0,00
+	Spese in c/capitale per federalismo demaniale	0,00	0,00	0,00
+	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	0,00	0,00	0,00
+	Spese in c/capitale per investimenti infrastrutturali	0,00	0,00	0,00
	Saldo finanziario	903.077,25	927.963,44	851.205,44

Calcolo degli scostamenti rispetto agli obiettivi			
	2013	2014	2015
Scostamento	29.666,82	54.553,01	2.795,01
	rispettato	rispettato	rispettato

Il raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista dipende dalle previsioni di competenza, per quanto riguarda entrate e spese correnti, e dalle previsioni di cassa per quanto riguarda entrate e spese in conto capitale.

Il Revisore prende atto che, sulla base delle previsioni di cassa e competenza elaborate dall'Ufficio Ragioneria, il Bilancio di Previsione 2013 ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015 risultano compatibili col rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente e che, in particolare, le previsioni di spesa per l'anno 2013 sono al netto delle riduzioni già autorizzate dal MEF in applicazione di quanto previsto dal D.L. n. 35/2013.

Il Revisore prende altresì che, con delibera di GC n. 88 Del 04/06/2013 è stata approvata la programmazione dei flussi finanziari 2013 ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore raccomanda tuttavia un costante monitoraggio delle dinamiche dei flussi di cassa relativi all'introito delle somme di cui al titolo IV dell'entrata e al pagamento delle spese di investimento di cui al titolo II della spesa come sopra programmati, onde poter attivare tempestive azioni correttive in merito.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011 (*importi arrotondati all'Euro*):

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I. (Recuperi anno precedente)	160.605	265.000	179.290
IMU		3.190.764	4.230.000
Imposta comunale sulla pubblicità	50.000	55.000	55.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	152.530	5.500	5.500
Addizionale I.R.P.E.F.	290.000	460.000	456.335
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0	0
Compartecipazione IVA e FSR	2.912.048		0
ICI	1.720.000	0	0
Altre imposte		0	0
Categoria 1: Imposte	5.285.183	3.976.264	4.926.124
Tassa rifiuti solidi urbani (compreso recupero evasione)	1.619.241	1.663.151	63.896
Addizionale provinciale (TEFA)	36.670	73.806	95.000
Tributo Rifiuti e Servizi (TARES)	0	0	1.808.311
Altre tasse	0	0	0
Categoria 2: Tasse	1.655.911	1.736.957	1.967.207
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000	8.000	8.000
Fondo sperimentale statale di riequilibrio	0	1.711.198	0
Fondo Solidarietà Comunale (FSC)	0	0	345.000
Altri tributi propri	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.000	1.719.198	353.000

Imposta Municipale propria (IMU) immobili

L'art. 13, comma 1 del D.L. 201/2011 aveva anticipato, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, l'Imposta Municipale Propria. L'imposta è applicata in base agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, in quanto compatibili, e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati e l'Imposta Comunale sugli Immobili.

La previsione di Bilancio tiene ovviamente conto solo della quota di competenza comunale, ricalcolata sulla base del comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, che prevede la riserva allo Stato solo del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base (0,76%) ai fabbricati di categoria D.

Il gettito ordinario del comune di Volterra, determinato con le seguenti aliquote e detrazioni approvate con delibera n. 23 del 16/04/2013, risulta pari a € 4.230.000,00:

- aliquota per abitazione principale 5 ‰
- aliquota per abitazione principale nuovi res. e invalidi 4 ‰
- aliquota ordinaria 8,9 ‰
- aliquota abitazioni a disposizione 10,6 ‰
- aliquota canoni concordati 7,6 ‰
- detrazione per abitazione principale Euro 200,00

Si ricorda comunque che occorrerà monitorare attentamente l'andamento degli incassi in acconto al fine di poter eventualmente intervenire in rettifica delle aliquote deliberate in corso d'anno, così come disposto dalle vigenti normative in materia.

ICI annualità pregresse

Il gettito derivante dall'attività di controllo per le annualità pregresse ICI è previsto in € 178.305,65.

Nelle spese è prevista la somma di € 40.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale Comunale Irpef

L'Ente, per quanto riguarda l'addizionale Irpef ha previsto una nuova struttura di aliquote basata sulla progressività dell'imposizione, così articolata per scaglioni di reddito:

da 0 a 15.000 €	→ 0,28%
da 15.001 a 28.000 €	→ 0,35%
da 28.001 a 55.000 €	→ 0,50%
da 55.001 a 75.000 €	→ 0,70%
oltre 75.000 €	→ 0,80%

Il gettito è previsto in € 456.334,78

Fondo Solidarietà Comunale

Il gettito del Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto, in attesa del DPCM di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, sulla base di una simulazione che applica al FSR finale 2012, sia il taglio della Spending Review 2, normativamente previsto per il 2013 e calcolato sulla base dei consumi intermedi SIOPE 2011, sia quello derivante dal maggior gettito IMU spettante all'Ente sulla base del sopraccitato comma 380, art. 1 legge n. 228/2012.

Dall'applicazione della metodologia di calcolo sopra indicata deriva che l'Ente otterrà a tale titolo l'importo di € 305.000, al netto dell'importo di € 40.000 già ricevuti in più in acconto dallo Stato, che sono stati previsti in spesa corrente all'intervento 8 della funzione 1, servizio 4.

T.A.R.E.S.

Il gettito previsto in € 1.809.295,00 è stato determinato sulla base del Piano Finanziario in corso di approvazione come di seguito esplicitato:

Tariffa di riferimento (Allegato II dpr.158 del 27/04/1999): $SommaT_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$			costi dettagliati		
CGn-1	costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)		€ 1.098.445,00		
	CGIND	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati		€ 846.531,00	
		CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche		F € 102.041,00
		CRT	costi di raccolta e trasporto RSU		V € 303.318,00
		CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU		V € 422.489,00
		AC	altri costi		F € 18.683,00
	CGD	costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		€ 251.914,00	
		CRD	costi di raccolta differenziata per materiale		V € 195.412,00
CTR		costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)		V € 56.502,00	
CCn-1	Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)		€ 661.412,00		
	CARC	costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso		F € 102.425,00	
	CGG	costi generali di gestione		F € 540.262,00	
	CCD	costi comuni diversi		F € 18.725,00	
IPn	Inflazione Programmata (per l'anno di riferimento)		0,00%		
Xn	Recupero di produttività (per l'anno di riferimento)		0,00%		
CKn	Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)		€ 49.438,00		
	ACCn	Accantonamenti		F € 40.000,00	
	AMMn	Ammortamenti		F € 9.438,00	
	Rn	remunerazione del capitale investito		F	
TOTALE			€ 1.809.295,00		
Parte fissa della tariffa (a meno del CK) $SommaTF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC$ (manca + CK)			€ 782.136,00		
Parte Variabile della tariffa $SommaTV = CRT + CTS + CRD + CTR$			€ 977.721,00		
Totale			€ 1.759.857,00		
Totale con CK			€ 1.809.295,00		

Considerata la volontà politica di concedere una agevolazione a carico dell'Ente che esplicitata nel Regolamento in corso di approvazione, è stata stanziata apposita posta di spesa per € 9.000,00 sulla parte corrente del bilancio di previsione.

Contributi per permessi di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013 nonché dell'adeguamento della tabelle per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione effettuato con la già citata delibera GC n. 54 del 20/03/2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al regolamento urbanistico approvato;
- alle pratiche edilizie per le quali è in corso una rateizzazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
485.502	577.485	600.000	500.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 301.566 62% di cui 12% a manutenzione ordinaria del patrimonio
- anno 2011 euro 83.682 14%
- anno 2012 euro 0,00 0%
- anno 2013 euro 0,00 0%
- anno 2014 euro 0,00 0%
- anno 2015 euro 0,00 0%

Il Revisore evidenzia come a partire dal 2013 sia normativamente prevista l'impossibilità di destinare oneri a copertura delle spese correnti, scelta peraltro già operata dall'Ente a partire dal 2012.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	40.132	160.605	265.000	178.305	181.979	184.709

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle ultime comunicazioni del Ministero dell'Interno. Gli stessi trasferimenti sono iscritti al netto della riduzione per attribuzione della compartecipazione all'Irpef inserita al titolo I. Gli stessi saranno oggetto di successive variazioni di bilancio al momento dell'entrata in cui entreranno in vigore le nuove norme sul federalismo fiscale.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 110.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	35.000	234.178	14,95%	
Impianti sportivi	40.000	393.572	10,16%	
Mattatoi pubblici			0%	
Mense scolastiche	177.000	315.000	56,19%	
Trasporti funebri, pompe funebri e ill. votiva	128.000	28.775	444,83%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	641.300	1.015.113	63,18%	
Spettacoli	45.000	193.900	23,21%	
Altri servizi	360.000	110.241	326,56%	
Totale	1.426.300	2.290.779	62,26%	61,70%

I valori della tabella sopra riportata sono espressi in termini esclusivamente finanziari

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 150.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, commi 4 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Previsione def. 2012	Previsione 2013
197.005	160.877	150.000	150.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

ENTRATE		
<i>Risorsa</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
490	Proventi da sanzioni per la violazione del codice stradale	150.000,00

LIMITE 50%: € 75.000,00

SPESE		
<i>Intervento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1030102 2080105	Spese per segnaletica stradale	20.000,00
1030101 2030105	Potenziamento attività di controllo e accertamento	19.000,00
1030101	Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (assunzioni stagionali)	39.700,00
	TOTALE	78.700,00

Dalla tabella si evince che gli importi vincolati sono superiori ai minimi di legge.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito fin dall'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il cui regolamento è stato da ultimo modificato con delibera Consiglio Comunale n. 28 del 16/04/2013.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 105.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente (*importi arrotondati all'Euro*):

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	3.647.828	3.640.155	3.599.815	-1%
02 - Acquisto beni cons. materie pr.	425.263	490.809	472.495	-4%
03 - Prestazioni di servizi	4.170.242	4.754.950	4.753.091	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	49.748	61.880	64.621	4%
05 - Trasferimenti	1.039.778	1.537.303	1.127.738	-27%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	286.437	263.988	135.808	-49%
07 - Imposte e tasse	354.033	267.048	314.084	18%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	7.961	39.897	40.000	0%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		28.567	15.000	
11 - Fondo di riserva		6.151	34.000	453%
Totale spese correnti	9.981.290	11.090.748	10.556.652	-5%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013, calcolata con i criteri di cui alla circolare 9/2006 del Ministero dell'Economia e Finanze in € 3.245.042,35 e riferita a n. 91 dipendenti in servizio (al netto del personale ex-ETI), tiene conto:

- del programma delle assunzioni;
- dell'entità del fondo di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004;

L'importo delle spese di personale 2012, calcolate sempre con i criteri di cui sopra, sulla base dei dati di consuntivo 2012, ammonta ad € 3.260.747,92.

Dal raffronto dei dati previsionali 2013 con quelli di consuntivo 2012 si evince il rispetto del criterio di tendenziale riduzione della spesa previsto dalle norme vigenti in materia.

Per quanto attiene al rispetto del limite di cui all'art. 76 co. 7 della legge n. 112/2008 così come modificato dalla legge n. 111/2011 che prevede un tetto massimo del rapporto spese di personale/spese correnti pari al 50%, tenendo conto, tra le spese di personale anche di quelle sostenute, in quota parte, dalle società partecipate dell'Ente secondo i criteri fissati dalla deliberazione n. 14/AUT/2011 della sezione Autonomie della Corte dei Conti, tale rapporto si attesta al di sotto del 50%.

Riguardo infine al limite per le assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 della legge n. 122/2010, esteso dall'anno 2013 agli enti locali dall'art. 4 comma 102 della legge n. 42/2011, stabilito al 50% delle spese impegnate a questo scopo nell'anno 2009, il servizio finanziario ha quantificato tale tetto in € 61.032,20. In base agli stanziamenti previsti e al netto delle assunzioni di personale stagionale di polizia municipale e personale docente presso l'asilo Nido, esclusi per l'anno 2012 da tale limitazione in forza della vigente normativa, la spesa prevista per il 2013 ammonta ad € 37.758,00, nettamente inferiore a tale limite.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo, è stato determinato in € 15.000,00, calcolati in base a quanto stabilito dal comma 17 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012.

Il Revisore fa presente l'importanza di prevedere in bilancio adeguati stanziamenti al riguardo, al fine di far fronte ad eventuali perdite di entrate che potrebbero squilibrarlo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, non ricorrendo per il comune di Volterra le casistiche di cui agli artt. 195 e 222 del T.U. n. 267/2000, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

Nuovi limiti di spesa art. 6 L. 122/2010

E' stato verificato come, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2013, vengono rispettate le percentuali di abbattimento di alcune tipologie di spesa corrente rispetto alle corrispondenti spese effettivamente sostenute nell'anno 2009. In particolare:

- riduzione dell'80% della spesa per studi ed incarichi di consulenze;
- riduzione dell'80% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- riduzione del 50% della spesa per attività di formazione del personale;
- riduzione del 100% della spesa per sponsorizzazioni;
- riduzione del 50% della spesa per missioni;
- riduzione del 50% rispetto in questo caso all'impegnato 2011, della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di derogare, nel 2013, relativamente ad eventuali contratti pluriennali che l'Ente abbia già in essere nonché relativamente alle spese inerenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2013
STUDI E CONSULENZE	9.650,00	80%	1.930,00	1.900,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	133.610,00	80%	26.722,00	20.000,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.675,00	50%	1.337,50	1.120,00
FORMAZIONE	9.539,57	50%	4.769,79	4.750,00
TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2011	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2013
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	5.808,00	50%	2.904,00	2.904,00

Si prende atto che, nel rispetto di quanto previsto all'art. 1 comma 141 della legge n. 228/2012, l'Ente ha calcolato, così come riportato nella determina n. 190 del 15/03/2013, il limite massimo per l'acquisto di arredi e mobili in € 4.776,55.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.039.429,83 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 0,00.

Va segnalato che il ricorso all'indebitamento previsto per il 2015 contribuirà, negli anni a venire, a rendere più rigida la struttura di bilancio anche se risulta sempre rispettato in previsione il limite per il ricorso a nuovo indebitamento di cui all' art. 204 T.U. n. 267/2000.

INDEBITAMENTO

Qui di seguito si riporta il calcolo del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come da ultimo modificato dall'art.8, comma 1 della legge n. 183/2011, dal quale si evince come sia molto ridotta la percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti rispetto al limite massimo previsto, per il 2013 all'8%.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	10.439.143
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	626.349
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	135.808
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	490.541

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 135.808,49, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente, anche sulla base delle nuove contrazioni programmate, presenta la seguente evoluzione (*importi in migliaia di euro*):

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	7.039	6.497	3.128	2.725	2.297
nuovi prestiti					1.450
prestiti rimborsati	542	567	403	428	451
estinzioni anticipate		2.802			
totale fine anno	6.497	3.128	2.725	2.297	3.296

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso delle quote capitale degli stessi presentano la seguente evoluzione (*importi in migliaia di euro*):

anno	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	286	265	136	115	91
quota capitale	542	567	403	428	451
totale fine anno	828	832	539	543	542

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Il Revisore dei Conti dà atto che la Relazione Previsionale e Programmatica, di cui all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, predisposta secondo il modello approvato con il D.P.R. 326/1998:

- contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;
- contiene:
 - la descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono perseguire;
 - la motivazione delle principali scelte operate;
 - l'indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
 - una elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate;
- contiene l'elencazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate in tutto o in parte.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione (*importi arrotondati all'Euro*):

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	7.246.331	7.289.275	7.327.979	21.863.585
Titolo II	866.949	871.833	884.910	2.623.692
Titolo III	2.846.450	2.889.147	2.932.484	8.668.081
Titolo IV	2.039.429	550.000	4.450.000	7.039.429
Titolo V			1.450.000	1.450.000
<i>Somma</i>	12.999.159	11.600.255	17.045.373	41.644.787
Avanzo presunto				
Totale	12.999.159	11.600.255	17.045.373	41.644.787

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.556.652	10.622.291	10.694.168	31.873.111
Titolo II	2.039.430	550.000	5.900.000	8.489.430
Titolo III	403.077	427.964	451.205	1.282.246
<i>Somma</i>	12.999.159	11.600.255	17.045.373	41.644.787
Disavanzo presunto				
Totale	12.999.159	11.600.255	17.045.373	41.644.787

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	3.599.815	3.595.924	-0,11	3.590.815	-0,14
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	472.495	479.582	1,50	486.776	1,50
03 - Prestazioni di servizi	4.753.091	4.834.081	1,70	4.906.139	1,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	64.621	65.591	1,50	66.574	1,50
05 - Trasferimenti	1.127.738	1.121.309	-0,57	1.138.129	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	135.808	114.800	-15,47	91.496	-20,30
07 - Imposte e tasse	314.084	315.594	0,48	317.398	0,57
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	40.000	45.675	14,19	46.360	1,50
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	15.000	15.225	1,50	15.453	1,50
11 - Fondo di riserva	34.000	34.510	1,50	35.028	1,50
Totale spese correnti	10.556.652	10.622.291		10.694.168	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	880.717			880.717
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	656.712		3.250.000	3.906.712
Trasferimenti da altri soggetti	502.000	550.000	1.200.000	2.252.000
Totale	2.039.429	550.000	4.450.000	7.039.429
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			1.450.000	1.450.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale			1.450.000	1.450.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	2.039.429	550.000	5.900.000	8.489.429

In merito a tali previsioni, rimandando a quanto già osservato in materia di indebitamento al paragrafo relativo alle spese in conto capitale (pag. 22), si osserva quanto riportato di seguito.

a) Finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere, come meglio indicati nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni approvato dal Comune di Volterra, ed alle attuali stime del valore di mercato effettuate dall'Ente. Si precisa che in bilancio sono stati inseriti importi ridotti rispetto al piano delle alienazioni in corso di approvazione.

b) Trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei soggetti finanziatori ed alle stime effettuate dagli uffici competenti.

c) Finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 1.450.000,00 nel 2015, con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2011 e 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce di monitorare attentamente l'andamento della spesa di personale, ponendo in essere tutte le azioni eventualmente necessarie per il rispetto dei limiti connessi alla tendenziale riduzione della stessa.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Si confermano le osservazioni relative al 2013.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, nel rispetto delle normative attualmente vigenti, può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore suggerisce, a questo proposito, una corretta e puntuale applicazione di quanto previsto dalle delibere di G.C. n. 18 del 31/01/2013 e 88 del 04/06/2013 in materia di programmazione dei flussi finanziari 2013 ai fini del rispetto dei limiti del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti in materia per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Dott. MAURIZIO NIERI
